



Segreteria Generale

@prot. n. **383** /S. G.
URGENTISSIMO

Rif. riscontro GDAP-0120709-2011

Roma, **16 novembre 2011**

Al Signor Capo del Dipartimento
Presidente Franco dottor IONTA
Amministrazione Penitenziaria
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Largo Luigi Daga, 2 cap. 0016
ROMA

Alla Direzione Generale del Personale
e della Formazione
Ufficio III Mobilità Polizia Penitenziaria
ROMA

e.p.c.:

Al Provveditorato Regionale della Puglia
dell'Amministrazione Penitenziaria
BARI

OGGETTO: REVOCA distacco personale di polizia Penitenziaria presso la Procura della Repubblica di Bari con rientro immediato alla sede di provenienza (Carcere di Trani).

Da notizie assunte dal divulgato documento Sindacale di altra Organizzazione Sindacale Confederata del 4 novembre 2011, si è appreso del Vostro ordine **perentorio** sul già disposto a settembre scorso rinnovato rientro nella sede di provenienza (Carcere Trani) dei due dipendenti della Polizia Penitenziaria mantenuti in questi anni in regime di distacco con attività amministrativa presso l'Ufficio dell'Esecuzione Penale della Procura Repubblica di Bari.

Dopo la lettura della missiva sindacale sopra citata, solo per completezza d'informazione appare qui la pena, **per chi scrive**, ribadire il contenuto della lettera Circolare GDAP-0387990-2011 datata 14/10/2011 Direzione Generale del Personale e della Formazione Ufficio III[^] indirizzata a tutti i Provveditorati dell'Amministrazione Regionale Penitenziaria e per conoscenza ai due Signori Vice Capo Dipartimento che, **la sede di provenienza del personale distaccato nell'ambito territoriale di competenza è indicata quale l'Istituto Penitenziario effettivo, almeno su questo non ci sono dubbi assoluti.**

Alla data odierna ma a distanza di circa quaranta (40) giorni trascorsi dalla prima disposizione Dipartimentale, non si è ancora proceduti al rientro dei due dipendenti presso la Casa Circondariale di Trani, di conseguenza, sono stati depauperati alla collettività penitenziaria della sede appena citata ben 100 (cento) giornate di riposo che con il rientro dei due dipendenti potevano e dovevano essere concessi ai colleghi del Reparto Tranese, ciò che per eventuali dirette responsabilità Regionali del PRAP non si è potuto offrire.

Spiace doverci rivolgere nuovamente alla S.V. Presidente dopo la missiva n. **335/SG del 12 ottobre 2011**, ma in Puglia le direttive del Signor Capo Dipartimento sembrano dissiparsi nella non operatività amministrativa e organizzativa degli Uffici del Personale Regionale.

Infine, ritornando alla notizia diffusa con il proprio intervento di quella Sigla Sindacale per cui sarebbe molto interessante conoscerne la fonte d'informazione riservata che, per propria prerogativa, esordiscono a favore delle due unità collocandole in situazione di privilegio rispetto alle restanti unità di Polizia, l'O.S.A.P.P. maggiormente rappresentativa sul piano nazionale, regionale e locale della sede che si discute, deve invece tutelare le quasi 300 unità di Polizia del Carcere maschile di Trani cui versano in situazione di criticità organizzative, gestionale e sui diritti. Cordialissimi Saluti :

Domenico Mastrulli
Vicesegretario Generale Nazionale OSAPP